

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 16 DEL 25/10/2016

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3391 del 20 novembre 2015 con la quale il F.F. Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30.11.2016 di continuare ad assicurare il servizio di vigilanza e trasporto valori al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

CONSIDERATO, in particolare, che il servizio di vigilanza si reputa adeguatamente garantito mediante il collegamento del sistema d'allarme collocato presso l'ufficio alla centrale operativa della società, soluzione che garantisce, al contempo, significative economie gestionali;

CONSIDERATO, in particolare, che la sicurezza del personale e dei valori incassati quotidianamente dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e depositati presso l'Istituto Cassiere, si reputa adeguatamente assicurato mediante l'affidamento del servizio di trasporto valori ad una ditta qualificata nel settore, dotata delle specifiche competenze e professionalità;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 3 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

LETTO l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 della L. 208/2015 che dispone: che *".... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

PRESO ATTO che i riferimenti alle norme del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del vecchio codice degli appalti) sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione e, in ogni caso, appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePa;

ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

RILEVATO che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

TENUTO CONTO che il servizio in argomento è prestato da una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonea licenza, rilasciata, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

STABILITO di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D. Lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici in particolare, si rispettano i principi posti dall'articolo 30 anche nel caso di specie, perché ricorrono i presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto prevede l'articolo 63 del d.lgs 50/2016 avendo svolto una preventiva indagine di mercato tra gli operatori economici operanti nella provincia di PADOVA;

ATTESO che si ritiene che:

il principio di economicità è garantito dalla circostanza che è svolto un confronto diretto tra i prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;

il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche dell' Unità Territoriale di Padova;

il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti per acquisire il servizio garantendo la sicurezza dell'immobile e del personale; il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a più soggetti a negoziare con l'Ente a parità di condizioni sulla base di un univoco invito a presentare offerte;

il principio della libera concorrenza viene rispettato perché si è interpellato i soggetti all'uopo autorizzati dalla Prefettura che svolgono entrambi i servizi di vigilanza e trasporto valori

il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D.Lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità da osservarsi;

CONSIDERATO, quindi, che la ragione per la quale si affida la prestazione all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica secondo le previsioni della lettera di invito a presentare l'offerta;

CONSIDERATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, tenuto conto che le caratteristiche del servizio sono altamente standardizzate;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n. Z221C3C483;

VISTI il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché la documentazione di gara (lettera di invito, schema di contratto, capitolato tecnico);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, l'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza e trasporto valori.

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, per la durata di 3 anni, presuntivamente a decorrere dal 01.12.2016, in conformità alla richiesta di offerta la quale costituisce parte integrante e sostanziale.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 20.000,00 oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718002 -Spese di Vigilanza e sul conto 410727003 -Spese di Trasporti a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016-2017 all'Unità Territoriale di Padova, quale Unità Organizzativa Gestore 460, C.d.R.4601.

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, sono svolte dalla sottoscritta, dottoressa Zurlo Giuliana.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, in modo di assicurare la concorrenza, non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG Z221C3C48

LA RESPONSABILE
UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA
f.to Giuliana Zurlo

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 21 DEL 29.11.2016
LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3391 del 20 novembre 2015 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata;

CONSIDERATA la necessità di acquistare il servizio di trasporto valori e vigilanza per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Padova al fine di assicurare la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'ente;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, nonché delle specifiche modalità di svolgimento del servizio, il valore presunto del servizio risulta di circa € 20.000,00;

VERIFICATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al DL 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ed al DL.95/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 135/2012, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato riscontrato che attualmente non sono stati pubblicati bandi MEPA per tali tipologie di servizi e, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO di effettuare, al fine di garantire il principio di economicità, una valutazione comparativa di più preventivi di spesa interpellando n. 4 operatori economici, che svolgano entrambi i servizi, scelti nel rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, concorsualità, correttezza e rotazione;

CONSIDERATA l'opportunità di interpellare operatori economici, che svolgano entrambi i servizi, diversi da quelli invitati all'ultima procedura di acquisto, al fine di garantire il principio di rotazione e par condicio e invitando, altresì, gli operatori economici uscenti considerato il buon esito di precedenti servizi effettuati con serietà, professionalità ed affidabilità;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta, è stata individuata la ditta PADOVA CONTROLLI SRL che, con importo pari ad € 15.063,00 offre i servizi richiesti in modo rispondente alle esigenze dell'Ente e a condizioni economiche vantaggiose, nonché tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente ;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla suddetta ditta PADOVA CONTROLLI SRL il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z221C3C483;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento dei servizi vigilanza e trasporto valori verso il corrispettivo di € 15.063,00 oltre IVA per il periodo dal 01.12.2016 al 30.11.2019 alla ditta PADOVA CONTROLLI SRL.

La suddetta spesa verrà contabilizzata:

- sul conto di costo n. 410718002 Spese di Vigilanza per € 60,00 oltre iva a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016, per € 720,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2017, per € 720,00 a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2018 e per € 660,00 a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2019;

- sul conto di costo n. 410727003 Spese di trasporto per € 340,00 oltre iva a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016, per € 4.301,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2017, per € 4.301,00 a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2018 e per € 3.961,00 a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2019;

all'Unità Territoriale di Padova quale Unità Organizzativa Gestore 460, C.d.R. 4601.

Il rapporto contrattuale sarà formalizzato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'affidatario.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z221C3C483.

Si dà atto che l'avviso post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n.33/2013 e s.m.i. all'art.1, comma 32 della legge n.190/2012 e s.m.i.

Si dà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

LA RESPONSABILE
UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA
f.to Giuliana Zurlo

DETERMINAZIONE N. 7 DEL 17/04/2018
LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. UP/PD/0001888/16 del 16/05/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15 maggio 2016 e scadenza al 14 maggio 2018 l'incarico di responsabile dell'Unità Territoriale AcI di Padova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6.12.2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

PREMESSO che è in essere il contratto di trasporto valori stipulato da questa Unità Territoriale ACI di Padova con la società PADOVA CONTROLLI SRL per il periodo dal 01/12/2016 al 30/11/2019 – CIG Z221C3C483;

VISTA la determina di affidamento n. 21 del 29/11/2016 con la quale è stato affidato tale servizio;

VISTA la comunicazione prot.970/18 DEL 01/03/2018, con la quale la BNL ci ha informato che l'Agenzia di piazza Insurrezione, presso la quale veniva effettuato il versamento dei nostri incassi giornalieri dalla società PADOVA CONTROLLI SRL, dal 05 marzo 2018 non svolgerà più la tradizionale attività di incasso e deposito contante e di rivolgerci per tale servizio all'Agenzia 3, sita in via Uruguay n. 41 Zona Industriale – Camin – Padova;

VISTA la nota prot. 1606/18 del 11/04/2018, con la quale la società PADOVA CONTROLLI SRL ci ha comunicato e spiegato, che il tempo necessario per la consegna dei plichi contenenti denaro e altri valori presso l'Agenzia 3 di via Uruguay risulta notevolmente superiore rispetto alla precedente consegna alla filiale di Piazza Insurrezione, e che quindi, dal 05 marzo 2018, il costo del singolo servizio è stato quantificato in € 30,00 oltre iva;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, dal 05 marzo 2018, l'aumento del compenso per ogni singolo trasporto, relativo al servizio di trasporto valori in corso con la società PADOVA CONTROLLI SRL, che passa da € 17,00 a € 30,00 oltre iva, per ulteriori € 5.772,00 oltre IVA, per un totale contratto di € 18.675,00. CIG Z221C3C483.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410727003 - Spese di Trasporto – per ulteriori € 2.743,00 - per un totale di € 7.044,00 - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 e per ulteriori € 3.029,00 - per un totale di € 6.990,00 - a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale ACI di Padova, quale Unità Organizzativa Gestore 4600, C.d.R. 4601.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

LA RESPONSABILE
UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA
f.to Giuliana Zurlo